

## Bus Tpb: migliorie con i 'mini' e la notte

Con l'avvenuta consegna dei nuovi veicoli di dimensioni ridotte per la linea 5 (tra Pratocarasso, stazione Ffs e ospedale) e il miglioramento dei collegamenti notturni su gomma, il Trasporto pubblico del Bellinzonese (Tpb) si considera pronto all'appuntamento col cambio orario dell'11 dicembre. Il direttore regionale di AutoPostale Sa, Paolo Solari, ha presentato alla committenza (il Cantone rappresentato dal consigliere di Stato Claudio Zali e la Commissione regionale dei trasporti presieduta dal municipale Simone Gianini) i nuovi veicoli Iveco Sit-

car. Grazie ad essi l'esercizio sarà migliorato servendo tutte le fermate (comprese quelle di Ravecchia) nei due sensi di marcia e risolvendo il problema dell'attesa al capolinea dell'ospedale. Grazie alla dimensione ridotta migliorerà anche la percezione di sicurezza degli altri utenti (in particolare ciclisti e pedoni) delle strade attraversate, per lo più di quartiere e a traffico moderato. Confermato anche il miglioramento del bus notturno: visti i dati d'utenza dei primi due anni di prova, i Comuni hanno deciso di raddoppiare le corse tra la mezzanotte e le due

di venerdì e sabato, servendo in contemporanea la zona sud e quella nord dell'agglomerato, rinunciando a quelle meno utilizzate fra le tre e le quattro del mattino. Con l'apertura della galleria di base del Ceneri nel 2020, oltre ai previsti nuovi nodi intermodali di Bellinzona, Giubiasco, Sant'Antonino e Castione, è previsto un ulteriore potenziamento del servizio verso nord con l'introduzione di una nuova linea urbana, verso sud col prolungamento della linea 2 sino a Cadenazzo e verso Locarno con l'aumento della frequenza di quella regionale.



Solari, Gianini e Zali con i nuovi veicoli in servizio dal prossimo 11 dicembre